

"L'inizio di una lunga avventura"

Negli anni sessanta la vita a Casagiove era monotona e i giovani avevano solo due binari di svago la casa e la chiesa. I ragazzi non sapendo cosa fare si riunivano in piazza S. Michele per passare la giornata e proprio lì una sera d'estate dei ragazzi parlavano della propria vita e di cosa si sarebbero auspicati nel loro futuro e tra loro c'era anche **Mimmo Santacroce** un ragazzo pieno di fantasie che lancia un'idea: creare a Casagiove una associazione o un qualcosa per uscire fuori dalla routine normale.

L'idea era semplice e consisteva nel trovare un punto di incontro tra i giovani e la natura ed il nome da dare al nuovo movimento si era già trovato, si sarebbe chiamato "i pionieri". Il nome del gruppo piaceva perché racchiudeva sia un certo interesse per la natura sia un certo interesse per l'avventura. Tra i primi ad impegnarsi ci ricordiamo: Giuseppe Parillo, Tonino Esposito e Antonio Grillo.

La scossa che portò questo movimento a Casagiove incuriosì tanti ragazzi ed il gruppo crebbe sempre di più. La divisa consisteva in camicia e pantaloncini militari rigorosamente comprati al mercato americano e il colore del foulard era rosso. Però il nome assunto dal gruppo poneva l'interrogativo di come si poteva conciliare la vita all'aperto con quella religiosa che erano permanentemente presente nel gruppo? Prevalse allora l'idea di unire la vita all'aperto con la vita di cristiano e quindi questo si rispecchiava nei Boy Scout e precisamente nell'A.S.C.I. (Associazione Cattolica Scout Italiana).

Dopo alcuni mesi **Mimmo Santacroce** lasciò l'associazione che lui aveva ideato perché non condivideva le scelte dell'A.S.C.I. che da allora fu sotto la guida spirituale di Don Pasquale D'Anna. Tutto questo accadeva nel 1963.

Il primo portavoce dello scautismo casagiovese fu Tonino Damiani capo degli scout del gruppo di Capua, a quel tempo uno dei gruppi più organizzati della provincia. Si affacciava da quel momento alla realtà nazionale scout il gruppo Casagiove 1°. Il reparto fu chiamato "croce del sud" e il riordino del gruppo fu molto complesso ed elaborato. Come segno di riconoscimento per il foulard fu scelto il rosso e il blu. La sede fu un vecchio deposito di ornamenti sacrali accanto alla chiesa di S. Michele dove si diedero luogo le prime riunioni del gruppo.

Ma il problema più grande che doveva affrontare il gruppo era la poca preparazione allo scautismo dei capi reparto e quindi di conseguenza di tutto il reparto. Si sobbarcarono questo impegno Tonino Teodosio e Tonino Esposito che accelerarono i processi di apprendimento. Il gruppo si organizzò e vennero istituite due squadriglie i Castori con a capo Giovanni Ferraro e la Pantere con a capo Giovanni Lombardi e come capo reparto venne proposto Tonino Teodosio. A coronare la nascita del gruppo a Casagiove venne a tenere una conferenza il presidente nazionale degli Scout, Salvatore Salvatori. Cambiò anche la divisa che abbandonò i vecchi canoni militari per assumere un pantaloncino ed una camicia blu.

Intanto il gruppo crebbe e ci fu il bisogno di aggiungere ai castori e alle pantere anche i cobra. Nel 1972 fecero il loro ingresso le guide con la fusione tra A.S.C.I. e A.G.I. creando

l'A.G.E.S.C.I. (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani). Inizialmente le guide si appoggiarono al reparto maschile e dopo una crisi negli anni 70' di tutto il gruppo che però colpì maggiormente proprio le guide ci fu la loro riscossa nel '79 con a capo reparto femminile Margherita De Felice che ebbe l'abilità di coinvolgere un folto gruppetto di ragazze e di organizzare nel 1980 il primo campo estivo con due squadriglie femminili, le Cerbiatte e i Delfini con a capo Ermalinda Di Salvatore Carmela Rossi.

Negli anni novanta ci fu la storica unione dei due reparti paralleli in un unico grande reparto che ebbe e tutt'ora ha il nome di "Alphazenit". Sono passati quaranta lunghi anni da quella lontana sera estiva ma non è mai mancata la voglia di fare del proprio meglio. Oggi il reparto è felice di possedere sei valide squadriglie, tre femminili: le Cerbiatte, i Delfini e i Cobra. Mentre le tre squadriglie maschili: Aquile, Squali e la nuova nata Castori. E come capo reparto Valerio Cappio. Questo è l'inizio della lunga avventura che speriamo non abbia mai fine.

www.casagiove1.it